

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Messaggio di fine anno del presidente della Provincia, Raffaele Costa**
- **La sera del 31 dicembre visita del presidente della Provincia, Raffaele Costa, a Limone e Tenda**

Anno V - Numero 1 del 4 gennaio 2007

SOMMARIO**POLITICA..... PAG. 3**

Messaggio di fine anno del presidente della Provincia, Raffaele Costa

TENDA BIS..... PAG. 5

La sera del 31 dicembre visita del presidente della Provincia, Raffaele Costa, a Limone e Tenda

UNIVERSITÀ'..... PAG. 5

Costa eletto vice presidente del Centro per l'insediamento universitario in provincia di Cuneo

FORMAZIONE..... PAG. 6

Sei progetti di scuole e agenzie della Granda segnalati dalla Provincia

AGROALIMENTARE..... PAG. 6

La Granda al 9° posto della classifica qualitativa delle province italiane

CULTURA..... PAG. 7

Fino al 7 gennaio in mostra le opere di Pierflavio Gallina

POLITICA**Messaggio di fine anno del presidente della Provincia,
Raffaele Costa***Quattro i grandi auspici per il 2007*

Cuneo – In occasione del Capodanno il presidente della Provincia, Raffaele Costa, ha inviato un messaggio ai cittadini della Granda.

“Nel formulare gli auguri di fine anno alla comunità provinciale mi permetto sottolineare quattro grandi auspici legati alla vita della nostra terra, al suo lavoro, alle sue condizioni sociali. Non ritengo sia opportuno né fare promesse e neppure descrivere ciò che è stato realizzato. I temi specifici del consuntivo ed il programma per il 2007 verranno illustrati in una conferenza stampa fra pochi giorni. Mi limito quindi ad indicare quattro direttive di marcia che auspico costituiscano motivo di cura, di interesse, di vitalità da parte dell’Amministrazione provinciale sperando in una convergenza con il mondo politico nonché con le istituzioni e le amministrazioni. Ecco i temi di lavoro.

1) Sicurezza personale e sicurezza stradale. Si tratta di confermare una situazione nel complesso positiva per quanto riguarda l’ordine pubblico (tutela della vita e dell’integrità fisica delle persone) relativamente ai reati contro le stesse persone, ovviamente cercando di collaborare con le Forze dell’Ordine impegnate anche fortemente nel combattere i reati contro il patrimonio. Per quanto riguarda invece la sicurezza delle persone in ordine alla circolazione stradale, occorrerà assolutamente insistere in un’incisiva azione di prevenzione e repressione. Il consistente calo del numero delle vittime (40% in meno negli ultimissimi anni) non è assolutamente sufficiente a rendere tollerabile una situazione che non ha affatto esaurito la sua crudele potenzialità.

2) Non dovrà cessare l’impegno quotidiano per il lavoro e l’occupazione. La funzione di coordinamento dei tavoli di concertazione attivati dalla Provincia dovrà continuare in modo quanto più possibile efficace affinché il cosiddetto “modello Cuneo” fondato su alcune grandi aziende, su non poche aziende di medie dimensioni, su 80.000 aziende familiari consenta di svilupparsi risentendo in misura ridotta della situazione generale non eccellente.

3) Pur non rientrando nelle competenze della Provincia, se non in modo abbastanza marginale, la sanità costituisce fonte di impegno di dovere nonché di

lavoro non soltanto per chi svolge funzioni istituzionali nel settore. In attesa da un lato della ristrutturazione organizzativa degli enti preposti alla salute e dall'altro del nuovo piano sanitario regionale, ed ovviamente dello sviluppo dei cantieri in atto (Ospedali di Mondovì e Verduno), sarà utile approfondire soprattutto il discorso legato alle cure di coloro che vivono in montagna con riferimento anche specifico ai preoccupanti indici di mortalità nonché di ospedalizzazione.

4) L'attività ordinaria amministrativa e non solo della Provincia dovrà esplicitarsi attraverso il lavoro quotidiano di routine o straordinario affinché le funzioni vengano sviluppate in modo attivo. Molto significativo dovrà essere il collegamento con le forze politiche e sindacali nonché con i parlamentari, i sindaci, i consiglieri regionali, per le grandi infrastrutture. Ovviamente continuerà ad avere un ruolo fondamentale il rapporto con i dipendenti dell'Amministrazione Provinciale che potranno essere maggiormente stimolati attraverso un tangibile riconoscimento dei meriti ed un più frequente rapporto fra l'Amministrazione ed i Sindacati interni. Quanto alle grandi infrastrutture, la cui realizzazione non dipende direttamente dalla Provincia, sarà necessario da un lato rendere più incisivo il rapporto con la Regione in ordine ai cosiddetti nodi, dall'altra insistere affinché quattro grandi opere diventino presto cantierabili nonostante le non poche difficoltà finanziarie e procedurali (Colle di Tenda, 8 lotti della Cuneo-Asti, Armo-Cantarana, interventi sulla statale 21 del Colle della Maddalena).

Molti altri temi potranno, anzi dovranno, essere affrontati nel corso dell'anno. Intendiamo dedicare impegno, tempo e risorse trattandosi di argomenti tutti significativi e di primaria grandezza. Il riferimento, qui necessariamente appena accennato, va alla viabilità ordinaria, al bilancio, alle partecipate, all'acqua (ATO), alla Piattaforma Logistica, all'Aeroporto di Levaldigi, alle risorse idriche, ai problemi legati all'ambiente (centraline incluse). Auguri di buon 2007".

TENDA BIS**La sera del 31 dicembre visita del presidente della Provincia, Raffaele Costa, a Limone e Tenda**

“ Tener viva l'attenzione sul progetto di raddoppio della galleria internazionale ”

Cuneo - “Tener viva l'attenzione circa il raddoppio della galleria internazionale del colle di Tenda, in attesa che il previsto incontro fra i ministri italiano Antonio Di Pietro e francese Christian Estrosi, valga a definire una linea operativa comune e realizzabile a partire dal 2008”: questo lo scopo dichiarato dall'onorevole Raffaele Costa, nell'illustrare la ragione della sua visita, la sera del 31 dicembre, nei Comuni di Limone (dove ha incontrato il sindaco Domenico Clerico e il comandante della stazione dei carabinieri) e Tenda (dove ha incontrato il sindaco Jean-Pierre Vassallo), attraversando ovviamente il colle che divide i due comuni e i due Stati.

Costa ha spiegato: “Il progetto è definito, pronto, ed è avviata l'approvazione dei competenti organi dei due Stati; se si vogliono davvero avviare i lavori nel 2008 c'è poi tempo un anno per completare il piano finanziario (l'Italia ha a disposizione la metà della sua quota, 46 milioni di euro su 98) e far approvare dai due governi e dai due parlamenti, di Parigi e Roma, il necessario trattato internazionale. Mi auguro sia possibile, con il sostegno soprattutto dei parlamentari piemontesi e della Regione. Pieno sostegno anche da parte del senatore francese Josè Ballarello”.

UNIVERSITÀ'**Costa eletto vice presidente del Centro per l'insediamento universitario in provincia di Cuneo**

La nomina è avvenuta all'unanimità a Torino

Cuneo Il presidente della Provincia Raffaele Costa è stato eletto all'unanimità vice presidente del Centro per l'insediamento universitario in provincia di Cuneo. La nomina è avvenuta nei giorni scorsi a Torino. Il Centro sarà presieduto dal Magnifico Rettore dell'Università di Torino, Ezio Pelizzetti, mentre Costa sarà affiancato da Sergio Soave, eletto in rappresentanza dei docenti. Il Centro per l'insediamento universitario ha la funzione di centro di

gestione autonoma col compito di coordinare e gestire tutti i corsi di studio organizzati dall'Università di Torino in provincia di Cuneo. Dell'organismo fanno anche parte i sindaci delle città di Cuneo, Alba, Savigliano e Saluzzo dove hanno sede alcuni corsi, oltre ai rappresentati della Provincia stessa e dell'Azienda ospedaliera Santa Croce.(1-2xy07)

FORMAZIONE

Sei progetti di scuole e agenzie della Granda segnalati dalla Provincia

Nell'ambito del bando regionale di istruzione e formazione tecnica superiore

Cuneo – La Giunta provinciale ha approvato l'ammissibilità dei progetti relativi al bando regionale di istruzione e formazione tecnica superiore. Sei i progetti presentati da scuole e agenzie della Granda: Itis Del Pozzo di Cuneo; Istituto alberghiero di Mondovì; AgenForm di Cuneo; Apro di Alba; Istituto “Velso Mucci” di Bra; Istituto “Vallauri” di Fossano. Il bando prevede che le Province partecipino al processo di valutazione delle candidature attraverso il Gruppo tecnico interistituzionale. (5-Kc07)

AGROALIMENTARE

La Granda al 9° posto della classifica qualitativa delle province italiane

La graduatoria presentata a Roma alla presenza del ministro De Castro

Cuneo – La provincia di Cuneo si è piazzata al 9° posto nella classifica sul primato qualitativo delle province italiane nel settore agroalimentare certificato. La graduatoria è stata presentata a Roma, in contemporanea con l'Atlante Qualivita ed i dati dell'osservatorio socio economico sulle DOP e IGP italiane, alla presenza del ministro Paolo De Castro. La classifica è stata redatta mettendo insieme alcuni dati relativi alle produzioni certificate, in particolare sono stati presi in considerazione gli indicatori delle quantità certificate e dei fatturati, in relazione alla superficie dell'area geografica ed alle aziende produttrici presenti in quel territorio, grazie alla localizzazione effettuata con il sistema Qualigeo. Un ulteriore indicatore utilizzato si riferisce alla quantità di indicazioni geografiche tutelate presenti sulla provincia.

L'obiettivo è quello di monitorare costantemente sia l'evoluzione dei prodotti

sia l'evoluzione di quei territori virtuosi che meglio si adoperano nella politica di qualità sul versante delle Denominazioni di Origine.

Alla Granda, prima in Piemonte, sono state assegnate tre spighe. Il nord Italia rappresenta indubbiamente il traino del comparto agroalimentare certificato. Sulla base dei risultati, la classifica intende servire anche da stimolo ai produttori ed alle istituzioni locali e regionali per un impegno più marcato e sinergico di fronte alle criticità emerse perché, ove è oggettivamente possibile, si riescano ad incrementare i volumi produttivi e commerciali a cominciare dalle DOP e IGP già autorizzate. (6-Kc07)

CULTURA

Fino al 7 gennaio in mostra le opere di Pierflavio Gallina

Nel Centro Incontri della Provincia a Cuneo

Cuneo – Fino al 7 gennaio, nel Centro Incontri della Provincia (sala C) è possibile visitare la mostra d'arte di Pierflavio Gallina promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Pierflavio Gallina è nato a Santo Stefano Belbo e vive a La Morra. Oggi Gallina è tra i più attenti interpreti della sua terra, la Langa, che propone e reinterpreta in ogni sua opera. Il tema principale dell'opera di Pierflavio Gallina è appunto la vigna: l'artista pone al centro della propria produzione il tralcio di vite, che viene espresso con varie tecniche che spaziano dall'olio all'acquaforte, dal piombo al cartone vegetale intarsiato, dalla pietra alla terracotta. La mostra è visitabile fino al 7 gennaio con orario dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12 e 16-19. (7-Kc07))

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 1, 4 gennaio 2007 - Anno V - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.